



APPARTAMENTO PRIVATO

rapporto diretto con il proprietario

“una casa tutta per me”

responsabilità

“

Appartamento di due o più locali individuato nel libero mercato con contratto intestato direttamente alla famiglia o al singolo abitante. Oltre al **canone di locazione (affitto)** da versare al proprietario all'inizio di ogni mese, si dovrà pensare alle seguenti spese: **condominio, riscaldamento, bollette di luce e gas, tassa rifiuti**. Prima di entrare, per i contratti di luce e gas si dovranno fare le volture comunicando il nuovo intestatario dei contratti. Il Nome e il numero di abitanti dovrà essere inoltre comunicato all'amministratore del condominio per i **consumi dell'acqua** e al Comune per la tassa rifiuti. Il proprietario di casa ha l'obbligo di informare gli abitanti sui costi da sostenere per l'appartamento, sulle date di scadenza e a chi pagarle (proprietario o amministratore). **I costi dovuti per questo appartamento saranno quindi: l'affitto, le utenze, le spese condominiali, il riscaldamento, il consumo dell'acqua e la tassa rifiuti.**

”

€€€ (>400 €)



bollette intestate ad uno degli abitanti (costi a parte dell'affitto)



singolo o famiglia



spazi privati: camera/e da letto, cucina/soggiorno bagno.



COABITAZIONE IN APPARTAMENTO PRIVATO

rapporto diretto con proprietario

coabitazione con altri

responsabilità

“

Appartamento di tre o quattro locali individuato nel libero mercato con **contratto intestato direttamente ad uno o più membri del gruppo di abitanti**. Gli intestatari del contratto saranno formalmente responsabili del pagamento dell'affitto e si dovranno occupare dei **pagamenti dopo aver raccolto i soldi dagli altri coabitanti**. Il gruppo di coabitanti prima di entrare dovrà occuparsi delle volture comunicando il nuovo intestatario dei contratti. Il Nome e il numero di abitanti dovrà essere inoltre comunicato all'amministratore del condominio per i **consumi dell'acqua** e al Comune per la **tassa rifiuti**. In questo tipo di appartamento, il **gruppo dovrà concordare al proprio interno le regole di convivenza**, le modalità di gestione e di uscita dall'appartamento oltre alle modalità per eventuali sostituzioni di persone. Le regole di convivenza andranno comunicate ogni volta ai nuovi abitanti. Il proprietario ha l'obbligo di informare gli abitanti sui costi da sostenere per la casa, sulle date di scadenza e a chi pagarle (proprietario o amministratore). **I costi dovuti per questo appartamento saranno: l'affitto, le utenze (Bollette), le spese condominiali, i consumi di acqua e la tassa rifiuti.**”

€€ (200 - 400 €)



bollette intestate ad uno degli abitanti (costi a parte dell'affitto)



3/4 coabitanti



spazi privati: camera da letto



COABITAZIONE IN ALLOGGI INTESTATI AL TERZO SETTORE

rapporto di fiducia e aiuto con l'ente

“mi metto alla prova”

vivere con altri

permanenza temporanea

“

Appartamento di tre o quattro locali con **contratto intestato ad un ente del terzo settore** (associazioni, cooperative, enti caritatevoli...). Il numero di persone sarà definito in base alle dimensioni dell'appartamento. I coabitanti potranno abitare in questa casa per un periodo definito grazie ad un **accordo diretto con l'ente del terzo settore** (accordo scritto e firmato da entrambe le parti) e contribuiranno con un **rimborso spese fisso** che comprende il costo dell'affitto e le spese di gestione per la casa (utenze, spese condominiali, tari). Questa soluzione prevede la **presenza di operatori** che hanno il compito di aiutare il gruppo a convivere nel migliore dei modi attraverso incontri di gruppo per definire regole comuni. Il **costo dovuto per questa soluzione abitativa sarà un rimborso spese fisso**.

”

€ (< 200 €)



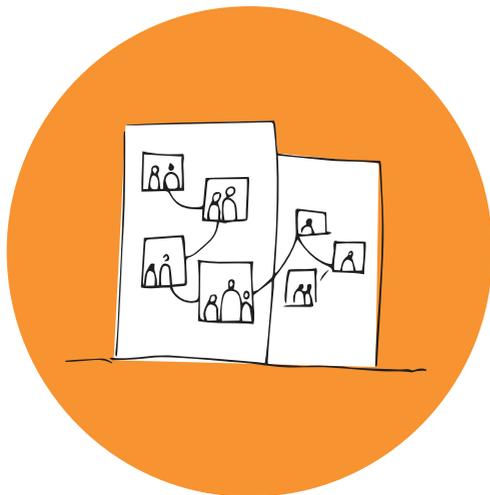
costo fisso che
comprende tutto
(bollette e affitto)



3/4 coabitanti



spazi privati:
camera da letto o
posto letto



COABITAZIONE IN ERP

abitare insieme

giovani

volontariato

“

Appartamento di tre o quattro locali inseriti in complessi ERP (case popolari) e gestiti da parte di un ente del Terzo Settore (associazioni, cooperative, enti caritatevoli, ecc) che svolge la funzione di gestore sociale. Con questa soluzione si entrerà in **coabitazione con un gruppo di giovani coabitanti (18-35 anni)** già presenti e che provengono da paesi diversi. **Ogni coabitante paga all'ente gestore un importo fisso più basso dei prezzi di mercato** perchè disponibile a fare **10 ore di volontariato alla settimana** in favore della **collettività**. Sarà sottoscritto un **patto di collaborazione** con l'ente gestore che prevede un importo fisso che comprende sia l'affitto che le spese di gestione dell'appartamento.

Questa opportunità si caratterizza per l'appartenza ad una specifica progettualità e per la condivisione con persone non sempre provenienti dallo stesso paese di origine con cui si condivideranno gli spazi come cucina, bagno e/o camera da letto.

”

€ (< 200 €)



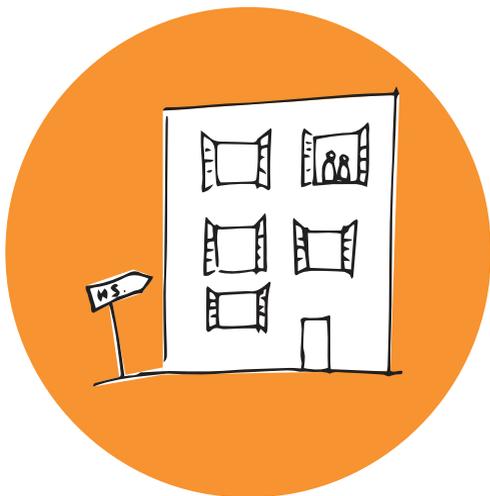
costo fisso che comprende tutto (bollette e affitto)



3/4 coabitanti



spazi privati:
camera da letto
o posto letto



ALLOGGIO CONDIVISO IN HOUSING SOCIALE

luogo di socialità

coabitazione con altri

casa temporanea

“

Si tratta una soluzione in cui si può abitare per un massimo di 18 mesi, in **appartamento all'interno di un housing sociale** (casa per accoglienze temporanee) da **condividere con un gruppo di coabitanti**. Per entrare nell'appartamento è necessario firmare un contratto con l'associazione/cooperativa che gestisce la casa. Il gruppo di coabitanti non deve intestarsi in prima persona le utenze ma deve pagarne una quota fissa tutti i mesi che le comprende. Nella casa ci sono servizi in comune come lavanderia e sala ricreativa.

I **costi dovuti** per questa soluzione abitativa saranno: una quota fissa corrispondente all'affitto e un rimborso per le spese (acqua, luce, gas, riscaldamento) calcolata sul consumo.

”

€ (< 200 €)



costo fisso che comprende tutto (bollette e affitto)



3/4 coabitanti



spazi privati:
camera da letto



RESIDENZA CONDIVISA

grande casa condivisa

gruppi numerosi

servizi in comune

“

Si tratta di una soluzione che prevede di abitare in un edificio di medie dimensioni diviso in **camere (doppie/triple) che hanno spazi in condivisione come cucina, lavanderia, bagni e sale comuni**. La gestione prevede la collaborazione con operatori di un ente gestore (associazione, cooperativa..) che si occupano di supportare la convivenza degli abitanti nel rispetto delle regole, di gestire i costi e l'organizzazione della casa e di raccogliere una volta al mese per ogni abitante un costo fisso per l'ospitalità. Si può rimanere nella casa per un tempo non definito ma solo se si paga la propria quota e se si contribuisce ai lavori di gestione quotidiana e straordinaria. In questa struttura non si ha la possibilità di avere degli spazi totalmente privati se non il proprio letto e l'armadio.

Il **costo dovuto** per questa soluzione sarà un rimborso fisso mensile comprendente sia l'affitto che le spese.

”

€ (< 200 €)



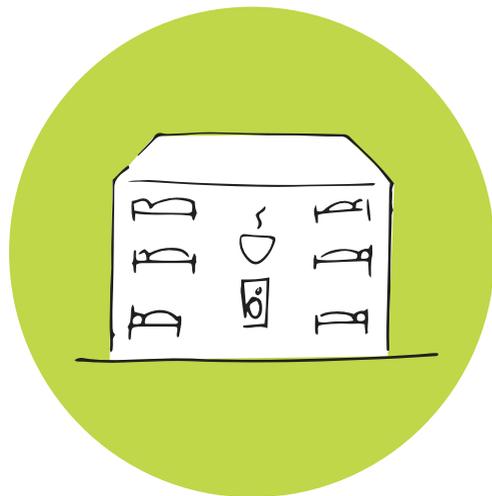
costo fisso che
comprende tutto
(bollette e affitto)



15/20 coabitanti?



spazi privati:
letto e armadio



BASSO STANDARD

grandi stanze condivise

gruppi numerosi

servizi in comune

“

Si tratta di una soluzione dai costi contenuti in una struttura semplice organizzata per la convivenza tra più persone che condividono la stessa camera con bagni, docce e cucine in condivisione. La struttura è gestita da un soggetto terzo che si occupa di monitorare la convivenza degli abitanti, di gestire economicamente e organizzativamente la struttura e di raccogliere il costo dovuto per l'ospitalità. In questa soluzione si può rimanere per poco tempo o addirittura per pochi giorni. **Per abitare in questa casa è necessario pagare una quota fissa tutti i giorni.** Non è possibile avere degli spazi privati.

”

€ (< 200 €)



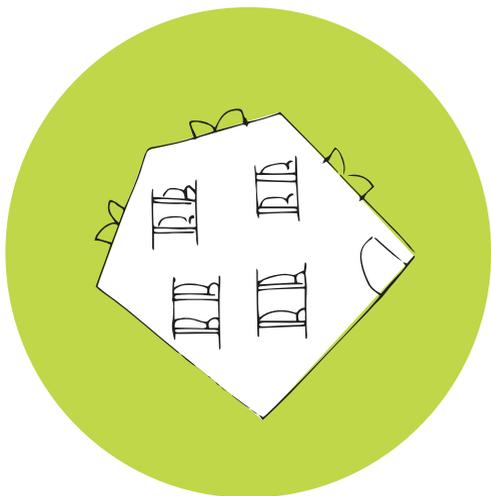
rimborso fisso
giornaliero



3/4 coabitanti



non ci sono spazi
privati



FORESTERIA

camera condivisa

soluzione temporanea

servizi in comune

“

Soluzione di solo posto letto in camera grande e condivisa con altri. I bagni, le docce e le cucine sono condivise tra molte camere. Il pagamento è calcolato sul numero di giorni per cui ci si ferma e dove si può stare per poco tempo (massimo 3 mesi).

”

€ (< 200 €)



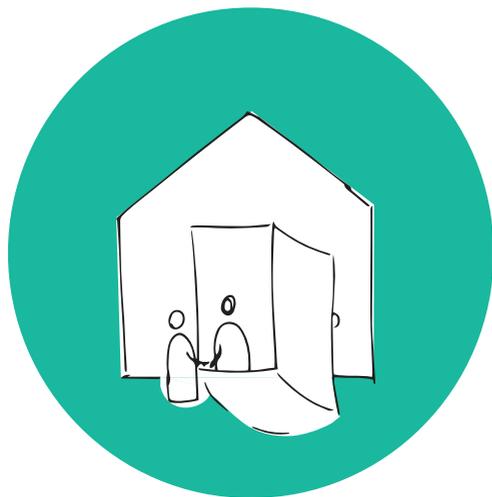
rimborso fisso calcolato sui giorni in cui si è rimasti in struttura



3/4 coabitanti



spazi privati:
posto letto



COINQUILINATO SOLIDALE

abitare insieme

costi bassi, relazioni e socialità

convivialità

“

Si tratta di una soluzione che prevede di essere **ospitati da persone che abitano grandi appartamenti** e che desiderano ospitare qualcuno in cambio di una piccola somma di denaro e di compagnia (relazioni sociali). Anche questa è una progettualità specifica che permette di non dover sostenere dei costi per la casa troppo alti e allo stesso tempo poter contare su un ambiente accogliente e su relazioni di convivialità. Questa opportunità si caratterizza anche per la condivisione con persone non sempre provenienti dallo stesso paese di origine o con età molto diverse tra loro.

Il **costo dovuto** è una piccola somma di denaro come rimborso spese da dare direttamente al proprietario.

”

€ (< 200 €)



costo fisso che
comprende tutto
(bollette e affitto)



1 coabitante



spazi privati:
camera da letto



ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA O PROGETTUALITA'

esperienza temporanea

ospitalità

socialità

“

Questa soluzione prevede la disponibilità di **una camera presso l'abitazione di famiglie che si offrono per ospitare una persona alla volta a fronte di un rimborso spese**. L'ospitalità ha una durata tra i 6 e i 12 mesi. Questa progettualità vede coinvolte oltre alle famiglie anche associazioni che aiutano il nuovo arrivato ad inserirsi e lo sostengono per specifiche esigenze: sanitarie, psicologiche e lavorative.

Il **costo dovuto** è una piccola somma di denaro come rimborso spese da dare direttamente al proprietario.

”

€ (< 200 €)



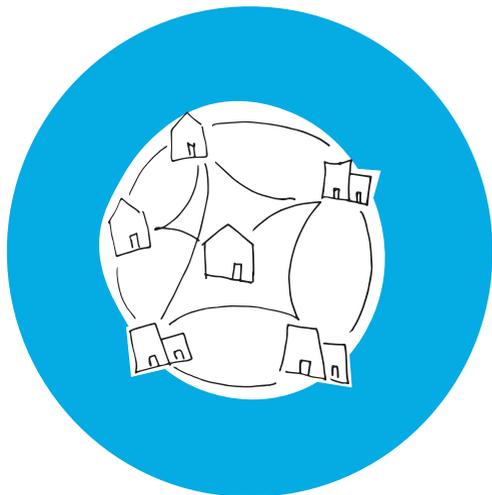
costo fisso che
comprende tutto
(bollette e affitto)



1 coabitante



spazi privati:
camera da letto



RETE PER IL SUPPORTO ALLA MOBILITA' GEOGRAFICA

soluzione vicino al luogo di lavoro

rete di volontari

abitare insieme

“

Questa soluzione prevede un **posto letto in appartamento o comunità vicino al luogo di lavoro**, si attiva quando non è possibile fare i pendolari perché il lavoro è troppo lontano dal luogo in cui si abita. Le persone **vivono in condivisione con altri** e si suddividono le spese per l'affitto a partire dal secondo mese. Le persone potranno contare sull'aiuto di una rete di volontari per scoprire il nuovo paese/città e per tutte le eventuali pratiche necessarie al reperimento di una soluzione abitativa definitiva.

”

€ (< 200 €)



costo fisso che comprende tutto (bollette e affitto)



diversi coabitanti



spazi privati: camera da letto/posto letto



CONTRATTO DI LOCAZIONE A LIBERO MERCATO



Durata:
di **4 anni + 4 rinnovabili**
automaticamente



Disdetta del
contratto con preavviso
obbligatorio di 6 mesi.



Eventuale deposito
cauzionale pari ad un
massimo di tre
mensilità di affitto



Diritto di residenza: SI
presso il Comune portando
copia del contratto di
locazione registrato

“

Tale contratto si dice a canone libero poiché il proprietario di casa (locatore) ha il diritto di scegliere il valore del canone e il conduttore (l'abitante della casa) ha diritto di accettare. Ha **durata di 4 anni più quattro rinnovabili automaticamente**.

Il Proprietario di casa può interrompere il contratto alla prima scadenza solo ed esclusivamente per specificati e giustificabili motivi inviando al conduttore una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno 6 mesi prima della scadenza contrattuale.

L'abitante della casa può sciogliere il contratto solo ed esclusivamente inviando una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno di DISDETTA al proprietario di casa 6 mesi prima della data in cui si vuole lasciare l'appartamento. Non è possibile lasciare l'immobile senza preavviso.

Il contratto va firmato da entrambe le parti e registrato presso l'agenzia delle entrate di competenza della zona dell'immobile. Entrambe le parti devono avere copia del contratto registrato.

Al momento della firma del contratto può essere chiesta una cauzione (somma di denaro) di massimo tre mensilità a titolo di copertura di eventuali danni che possono essere arrecati all'immobile. Al momento dell'uscita dall'immobile la cauzione viene restituita con gli interessi maturati nel tempo salvo decurtazione a copertura dei danni provocati sull'immobile. ”



CONTRATTO DI LOCAZIONE CON CANONE CONCORDATO



Durata:

3 anni + 2 anni rinnovabili,
4 anni + 2 anni rinnovabili,
5 anni + 2 anni rinnovabili,
6 anni + 2 anni rinnovabili.



Disdetta del contratto con preavviso obbligatorio di 6 mesi.



Eventuale deposito cauzionale pari ad un massimo di tre mensilità di affitto



Diritto di residenza: SI
presso il Comune portando copia del contratto di locazione registrato

“

Tale contratto si dice a canone concordato poiché il valore dell'affitto è calcolato secondo parametri specifici indicati negli accordi territoriali della zona dove si trova l'immobile. A tali canoni sono fissate delle soglie inferiori al canone libero che garantiscono un maggior accesso alla casa a fronte di una minore capacità economica del futuro abitante.

Il Proprietario di casa può interrompere il contratto alla prima scadenza solo ed esclusivamente per specificati e giustificabili motivi inviando all'abitante (conduttore) una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno 6 mesi prima della scadenza contrattuale. **L'abitante della casa invece può sciogliere il contratto solo ed esclusivamente inviando una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno di DISDETTA al locatore con un preavviso di 6 mesi. Non è possibile lasciare l'immobile senza preavviso.**

Il contratto va firmato da entrambe le parti e registrato presso l'agenzia delle entrate di competenza della zona dell'immobile. Prima della registrazione, se previsto dal comune di ubicazione dell'immobile, il contratto va vidimato dalla sede di competenza del sindacato degli inquilini e dei proprietari. Entrambe le parti devono avere copia del contratto registrato.

Al momento della firma del contratto può essere chiesta una cauzione di massimo tre mensilità a titolo di copertura di eventuali danni che possono essere arrecati all'immobile. Al momento dell'uscita dall'immobile la cauzione viene restituita con gli interessi maturati nel tempo salvo decurtazione a copertura dei danni provocati sull'immobile.

”



CONTRATTO DI LOCAZIONE TRANSITORIO



Durata: da 6 a 18 mesi.



Disdetta non prevista
Verificare clausole
contrattuali



Eventuale deposito
cauzionale pari ad un
massimo di tre
mensilità di affitto

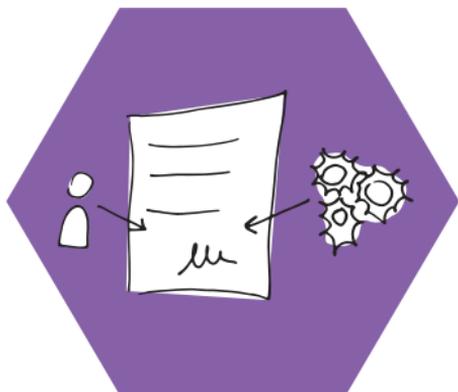
NO diritto di residenza

“

Tale contratto si dice "transitorio" poichè può avere durata più breve e non superiore ai 18 mesi e termina automaticamente alla scadenza indicata sul contratto. Può essere rinnovato all'interno dei 18 mesi. La motivazione per la quale si sottoscrive un contratto transitorio va dimostrata da un trasferimento per lavoro, per salute di un proprio caro, per motivi di studio. Il canone è solitamente libero (cioè scelto dal proprietario di casa) ma in alcuni comuni esistono formule di contratti transitori a canone concordato.

Non è previsto un termine entro il quale inviare la disdetta e va eventualmente deciso in sede di contratto. Il contratto va firmato da entrambe le parti e registrato presso l'agenzia delle entrate di competenza della zona dell'immobile. Entrambe le parti devono avere copia del contratto registrato. Al momento della firma del contratto può essere chiesta una cauzione di massimo tre mensilità a titolo di copertura di eventuali danni che possono essere arrecati all'immobile. Al momento dell'uscita dall'immobile la cauzione viene restituita con gli interessi maturati nel tempo salvo decurtazione a copertura dei danni provocati sull'immobile.

”

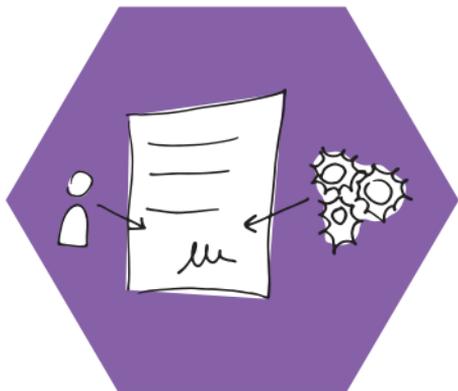


ACCORDO DI OSPITALITA'

“

Accordo tra le due parti che può essere registrato formalmente presso l'agenzia delle entrate che stabilisce diritti e doveri di entrambe le parti.

”



PATTO DI COLLABORAZIONE

“

Accordo formale ma non registrato che sancisce diritti e doveri di entrambe le parti e spesso inserisce forme di scambio tra il bene abitativo e le ore di volontariato che possono essere date dal beneficiario (in questo caso inquilino o ospite di una struttura).

”